

---

**Comune di Revigliasco d'Asti**

---

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

## **PARTE PRIMA**

### **Dati generali**

#### **Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	783	752	731	736	736

### **Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

#### **GIUNTA**

Sindaco: CONTORNO GIUSEPPE

Assessori: MASSETTI GIUSEPPE TERESIO: (Vice Sindaco) con delega a Rapporti con il Circolo – Gemellaggi – Decoro – Strade e viabilità

GERBO VALTER MAURO: con delega a servizio personale e web

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri: CAPELLI FEDERICO: con delega a Turismo – Promozione del territorio – Rapporti con la Pro-loco

GHERLONE FIORENZA: con delega a Bilancio – Ricerca bandi e contributi - Tributi

GUELFO CLAUDIO: con delega a Sport – Servizi cimiteriali – Politiche giovanili

MACCARIO PAOLO: con delega a Rapporti con “SEA Colline Alfieri” – Servizi sociali – Famiglia – Pari opportunità – Cultura – Rapporti con l’Oratorio

MONTANELLA FABRIZIO: con delega a Agricoltura – Ambiente

NOVARA LAURA

FORNO GIUSEPPE

MERINO LUCIANO

### **Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

#### **Organigramma:**

Segretario: Carafa dr. Vincenzo

#### **Posizioni organizzative:**

- Vice segretario – responsabile servizi demografici (area funzionari ed elevate qualif. – ex D3) – attribuito n. 1 differenziale stipendiale in data 01/01/2023 – in servizio n. 1
- Responsabile servizio tecnico (in convenzione con il Comune di Castagnole delle Lanze) – in servizio n.1
- Responsabile servizio finanziario / tributi (area funzionari ed elevate qualif. – ex D3) – attribuito n. 1 differenziale stipendiale in data 01/01/2023 – in servizio n. 1
- 

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa ( P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 ( 2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali ( 2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche ( E.Q. ) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

### **Condizione giuridica dell' ente:**

Il Comune di Revigliasco d'Asti non è commissariato, né lo è stato durante il periodo considerato (artt. 141 e 143 del TUEL).

### **Condizione finanziaria dell'ente:**

Il Comune di Revigliasco d'Asti, nel periodo considerato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **Situazione di contesto interno/esterno**

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno, in particolare il mandato amministrativo è stato condizionato da: :

- Normativa applicata agli enti locali in rapida evoluzione e incertezza applicativa; si attua nel periodo di mandato anche la nuova contabilità prevista dal D.lgs.118/2011 che vede nel periodo ben dodici decreti correttivi
- L' emergenza sanitaria da Covid-19, che ha avuto progressiva diffusione nel Paese a partire dal mese di febbraio 2020 seguita poi dalla crisi conseguente allo scoppio della guerra in Ucraina e al rialzo dei prezzi dell'energia ha comportato pesanti effetti sulla gestione dell'Ente sia sotto l'aspetto economico - finanziario sia sotto quello gestionale ed organizzativo.
- La situazione dei trasferimenti statali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata sostanzialmente stabile, ad eccezione dell'esercizio 2020 che ha visto uno stravolgimento del paese

a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono fronteggiati gli effetti della pandemia aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

- La trasformazione digitale della pubblica amministrazione, che consentirà nel tempo di fornire servizi più rapidi, meno costosi e migliori, aumentandone la facilità d'uso e l'accessibilità, ha richiesto nel periodo di mandato un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Revigliasco d'Asti **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

<b>TABELLA PARAMETRI DEFICITARI</b>				
<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>			<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%			X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%			X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0			X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%			X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%			X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%			X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%			X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%			X
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>				
Sulla base dei parametri suindicati l'ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				

**PARTE SECONDA****Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

Di seguito sono indicati, in ordine cronologico, gli atti adottati dal Consiglio comunale e dalla Giunta comunale di modifica statutaria o di modifica/adozione di regolamenti comunali che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo:

**- DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>
11	26/02/2019	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE DEL C.B.R.A. N. 16/2018 DEL 29.11.2018 AVENTE AD OGGETTO: L.R. 1/2018. ADEGUAMENTO DELLA CONVENZIONE E DELLO STATUTO DEL CONSORZIO DI AREA VASTA DENOMINATO "CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO" SIGLABILE C.B.R.A.
36	30/09/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI
37	30/09/2019	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE PER LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. ADEGUAMENTO ALLA D.G.R. 12/04/2019 N. 23-8748.
43	26/11/2019	ISTITUZIONE DEL COMITATO GEMELLAGGI, APPROVAZIONE RELATIVO STATUTO E DESIGNAZIONE DEI MEMBRI COMUNALI.
53	28/12/2019	ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE.
10	10/06/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU
14	10/06/2020	GAL BMA - RETTIFICA DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 114 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
15	10/06/2020	GAL BMA (Basso Monferrato Astigiano) - MANUALI ARCHITETTURA E PAESAGGIO FEARS PSR 2014 - 2020. RECEPIMENTO.
21	23/09/2020	ISRAT - ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI - MODIFICHE A STATUTO E CONVENZIONE. APPROVAZIONE.
4	01/02/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (Legge 160/2019 - art. 1 c. 816-836 e 846-847) - APPROVAZIONE
10	27/02/2021	APPROVAZIONE DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO DENOMINATO MONFERRATO HERITAGE UNESCO PER L'ACCESSO AI FONDI COMUNITARI, AI FONDI ISTITUZIONALI PUBBLICI E AI FONDI PRIVATI
11	27/02/2021	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.
12	27/02/2021	ART. 15, COMMA 5, STATUTO UNIONE "TERRE DI VINI E TARTUFI": CONFERIMENTO IN CONDIVISIONE ALL'UNIONE DI INIZIATIVE INERENTI AL FUNZIONE DI TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.
19	30/04/2021	"ACCORDO PER GLI STAGNI DI BELANGERO". CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI, I COMUNI

		DI ASTI, ISOLA D'ASTI, REVIGLIASCO D'ASTI E L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO REGOLANTE IL CONTENUTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE.
23	28/06/2021	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI TARI - ADEGUAMENTO AL D.LGS. 116/2020
35	29/12/2022	APPROVAZIONE DEI CRITERI COMUNALI DI CARATTERE COMMERCIALE NEL RISPETTO DEI PARAMETRI CONTENUTI NEGLI INDIRIZZI E CRITERI REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. N. 191-43016 DEL 20.11.2012 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO COMUNALE DI REVIGLIASCO D'ASTI.
36	29/12/2022	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA L.R. N. 38 DEL 29.12.2006 E DELLA D.G.R. N. 85-13268 DEL 08/02/2010.
14	28/04/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI, IN RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF
16	28/04/2023	MODIFICHE DEGLI ARTT. 3, 6 e 11 DELLO STATUTO CONSORTILE DEL CO.GE.SA.
17	28/04/2023	GESTORE UNICO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.
29	18/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE ONERE STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 4 BIS D.P.R. 380/2001.

- DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

1	23/01/2019	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021.
49	09/11/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

**Lavori pubblici:** (elenco delle principali opere);

**ANNO 2019**

- OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI TUTTI I CORPI ILLUMINANTI DEGLI UFFICI (PRIMA A IODURI METALLICI) CON LAMPADE A BASSO CONSUMO

**€ 3.838,67 FINANZIATI CON FONDI COMUNALI**

- REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ASSETTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE CREAZIONE DI MURO DI CONTENIMENTO PER SOSTEGNO STRADA BRICCO (FONDO VALLE, TRA I DUE MURI IN C.A. ESISTENTI) E L'ALLARGAMENTO DEL PONTE SUL RIO VALLE ANTIGNANO

**(€ 150.000,00 FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE);**

## ANNO 2020

- **SONO STATE RECUPERATE LE STORICHE SEDUTE A RIBARTA DEL VECCHIO ASILO E POSIZIONATE NEL SALONE CONSILIARE DEL MUNICIPIO**

### **€ 3.000,00 FINANZIATI CON FONDI COMUNALI**

- **SOSTITUZIONE DELLE VECCHIE CALDAIE DEL MUNICIPIO CON UNA DI NUOVA GENERAZIONE E POSIZIONAMENTO DI TERMOVALVOLE ALL'INTERNO DEGLI UFFICI COMUNALI**

### **(€ 19.329,89 FINANZIATI DA CONTRIBUTO STATALE ED €9.805,76 DI FONDI COMUNALI).**

- **RIFACIMENTO COMPLETO DEI VIALETTI IN GHIAIA DELLA PARTE STORICA DEL CIMITERO CON UNA PAVIMENTAZIONE IN GHIAIETTO LAVATO ANTISCIVOLO ELIMINANDO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

### **(€ 61.597,00 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY ED €16.719,16 DI FONDI COMUNALI)**

- **ESTENSIONE DELLA LA RETE DEL GAS METANO IN STRADA RIPASSO AL FINE DI SERVIRE GLI IMPIANTI SPORTIVI NONCHE' LA ABITAZIONI PRIVATE (Costo completamente a carico di Italgas Reti)**
- **RESTAURO DELLA LAPIDE ROMANA RISALENTE AL 1° SECOLO A.C. E RICOLLOCAZIONE DELLA STESSA ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE, COME DA INDICAZIONI DELLA SOPRINTENDENZA:**

### **€ 2.000,00 DI FONDI COMUNALI - € 1.500 CONTRIBUTO CASSA RISPARMIO DI ASTI - € 1.50 DONAZIONE DI PRIVATI;**

## ANNO 2021

- **NUOVO ASFALTO IN STRADA RIPASSO**

**(Completamente a carico di Italgas Reti)**

**MQ 997;**

- **NUOVO ASFALTO IN STRADA VECCHIA**

**(Completamente a carico di Italgas Reti)**

**MQ 1070;**

- **MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO PERICOLANTE (CON REALIZZAZIONE DI UN MURO IN CEMENTO ARMATO ALTO OLTRE 6 METRI) CON ALLARGAMENTO DI PIAZZA GARONS E CREAZIONE DI UN BELVEDERE COPERTO; SONO STATI INOLTRE REALIZZATI, NEI PIANI SOTTOSTANTI, NUOVI MAGAZZINI COMUNALI**

**(€ 50.000,00 FINANZIATI DA CONTRIBUTO STATALE; € 2094,84 FINANZIATI DAL GAL B.M.A.; € 83.975,93 CON FONDI COMUNALI)**

## ANNO 2022

- **ADESIONE AL DISTRETTO DEL COMMERCIO DELL'”UNIONE TERRE DI VINI E DI TARTUFFI” AL FINE DI FAVORIRE LE ATTIVITA' COMMERCIALI. ADERENDO A BANDI**



**REGIONALI E' STATO INSTALLATO IN PIAZZA V. VENETO UN TOTEM INFORMATIVO DIGITALE, SONO STATI POSIZIONATI I CARTELLI INDICANTI IL DISTRETTO STESSO NEGLI INGRESSI DEL PAESE, sono stati trasferiti all'Unione Terre Vini e Tartufi €.** **660,92 per progetto cartellonistica - €.** **907,60 incarico progettazione – €.** **1.826,41 incarico di manager**

- E' STATO ACQUISTATO IL TRATTORE PER IL SERVIZIO DI TRINCIATURA CHE NON E' STATO PIU' ESTERNALIZZATO (DAL COMUNE DI GRANA PER € 16.750,00 con Fondi Comunali)

### **ANNO 2023**

- REALIZZAZIONE DI CUNETTA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE ED ADEGUAMENTO CANALE ESISTENTE (IN QUANTO CON PENDENZA ERRATA) SU STRADA SAN SEBASTIANO  
**€ 10.000,00 FINANZIATI DA CONTRIBUTO STATALE**

- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5.6 KW CON BATTERIE DI ACCUMULO DA 15 KW A SERVIZIO DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE ATTUALMENTE UN USO ALLA PROLOCO

**€ 50.000,00 COMPLETAMENTE FINANZIATI DAL MINISTERODELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 14.4 KW A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE

**€ 38.796,00 COMPLETAMENTE FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

- RIFACIMENTO COMPLETO DEI BAGNI PUBBLICI IN PIAZZA V. VENETO CON ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL FINE DI RENDERLO ACCESSIBILE A TUTTI, DOTATO DI ACCESSO CONTROLLATO CON TESSERA SANITARIA

**€ 20.807,22 FINANZIATI COMPLETAMENTE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI TUTTI I SERRAMENTI DEL PALAZZO COMUNALE (AD ESCLUSIONE DI QUELLI GIA' SOSTITUITI NELL'ANNO 2019) CON VETROCAMERA ANTISFONDAMENTO

**€ 97.600,00 COMPLETAMENTE FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

- OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI N. 2 CALDAIE AD ALTA EFFICIENZA DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE ATTUALMENTE UN USO ALLA PROLOCO

**€ 17.276,75 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE **L'ISOLAMENTO DEL SOTTOTETTO DEL SALONE POLIVALENTE** DI PROPRIETA' COMUNALE ATTUALMENTE UN USO ALLA PROLOCO

**€ 12.329,70 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- **ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE** IN PIAZZA ALFIERI, SUL SAGRATO DELLA CHIESA, AL FINE DI PERMETTERE UN AGEVOLE ACCESSO CON L'ELIMINAZIONE DI DUE GRADINI

**€ 13.996,66 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- **ASFALTATURA COMPLETA DI STRADA MOLINERA** CON REGIMAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE

**€ 15.000,00 DI FONDI COMUNALI - € 57.912,58 DI FONDI REGIONALI**

- **MESSA IN SICUREZZA STRADA RIVO CUNEO** CON REALIZZAZIONE DI GABBIONATE E SCOGLIERA IN PIETRA LUNGO IL RIO

**€ 241.500,00 COMPLETAMENTE FINANZIATI DAL P.N.R.R.**

- **MESSA IN SICUREZZA STRADA SAN SEBASTIANO** MEDIANTE REALIZZAZIONE DELL'ULTIMO TRATTO DEL MURO DI SOSTEGNO CON CON SOTTOSTANTE PALIFICATA IN C.A.;

**€ 20.000,00 DI FONDI COMUNALI E € 26.000,00 DI FONDI REGIONALI;**

- INIZIATI I LAVORI DI **RECUPERO DELL'EX ASILO** PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE. I LAVORI SONO STATI DIVISI NEI SEGUENTI LOTTI:

~ **LOTTO 1:** RISANAMENTO, CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI E RIFACIMENTO FACCIATE (**€ 100.000,00 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY E € 81.300,00 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**)

~ **LOTTO 2:** REALIZZAZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO E DI TERMICO: (**€ 130.000,00 FINANZIATI DA COMUNE**)

~ **LOTTO 3:** SOSTITUZIONE COMPLETA DI TUTTI I SERRAMENTI ESTERNI (**€ 84.168,33 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E € 6.541,84 DI FONDI COMUNALI**)

~ **LOTTO 4:** OPERE DI COMPLETAMENTO FINALI PER CUI SONO STATI OTTENUTI **€ 35.000,00 DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI.**

E' STATO OTTENUTO UN CONTRIBUTO STATALE DI € 35.000,00 PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE (Progetto architettonico e strutturale, progetto impianti termico ed elettrico, Pratica antincendio).

SONO GIA' STATI ACQUISTATI PARTE DEGLI **ARREDI TRAMITE UNIONE TERRE VINI E**

**TARTUFI CON UN CONTRIBUTO STATALE DI € 8.064,20**

**ANNO 2024**

- **REALIZZAZIONE DI N.2 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI IN PIAZZA V. VENETO AVENTI FUNZIONE DI COLLEGAMENTO DEI DUE MARCIAPIEDI**

**€ 19.083,68 FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- ASFALTATURA COMPLETA DI PIAZZA V. VENETO (TRA I DUE NUOVI ATTRAVERSAMENTI) E REALIZZAZIONE DI RAMPA IN C.A. PER RAGGIUNGERE L'UFFICIO POSTALE E I LOCALI COMMERCIALI POSTI SULLA PIAZZA STESSA

**€ 15.609,00 FINANZIAMENTO COMUNALE**

- POSIZIONAMENTO DI PENSILINA COPERTA ALLA FERMATA DELLA LINEA AUTOBUS IN DIREZIONE ASTI

**€ 3.923,52 FINANZIAMENTO COMUNALE**

- ISOLAMENTO SOTTOTETTO PALAZZO COMUNALE PER UN MINOR CONSUMO ENERGETICO E IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DEGLI UFFICI CON POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICENZA

**€ 50.000,00 COMPLETAMENTE FINANZIATI DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

- POSIZIONATE N.6 NUOVE TELECAMERE (LETTURA TARGHE E DI CONTESTO) IN STRADA MONCARLETTO/VAL MONGOGNO, STRADA SALAIROLO E STRADA RIVO CUNEO CON INSTALLAZIONE DI NUOVO SERVER DI REGISTRAZIONE DATI E PROGRAMMA AUTOMATICO DI LETTURA TARGHE

**€ 18.500,00 FINANZIAMENTO COMUNALE E € 18.500,00 FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:**

In esito a quanto disposto dall'ex art. 24, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. con Delibera di C.C. n. 25 del 29-09-2017 è stata deliberata la la "Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19-08-2016 n.175 – come modificato dal D.Lgs. 100 del 16/06/2017.

Le società partecipate dal Comune di Revigliasco d'Asti rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016, per cui si sono mantenute senza interventi di razionalizzazione.

**Attività tributaria e fiscalità locale**

**Imposta municipale propria (IMU)**

Secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e

A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore, rimaste invariate nel periodo considerato.

### **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)</b>	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %
<b>Detrazione abitazione principale</b>	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
<b>Unità immobiliari ad uso abitativo, concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a titolo di abitazione principale;</b>	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	-	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
<b>Terreni agricoli</b>	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. fabbricati merce)</b>	-	0,10%	0,10%	esenti	esenti
<b>Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10</b>	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
<b>Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti ed aree fabbricabili</b>	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
<b>Aliquote TASI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Abitazioni Principali e relative pertinenze come definite ai fini I.M.U, occupate da un soggetto titolare del diritto reale</b>	zero	soppressa			

<b>sull'unità immobiliare, escluse le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</b>			soppressa	soppressa	soppressa
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	1,0 per mille	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
<b>Per tutti i fabbricati diversi da quelli indicati ai precedenti punti e per tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibite</b>	zero	zero	zero	zero	zero

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio

<b>Prelevi sui rifiuti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

<b>Tipologia di prelievo</b>	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
<b>Tasso di copertura</b>	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Costo del servizio procapite</b>	€. 112,61	€. 117,25	€.124,05	€. 122,94	€. 124,90
<b>Abitanti</b>	783	752	731	736	736
<b>P.E.F.</b>	88.175,00	88.175,00	90.677,00	90.482,00	91.929,00

### Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota massima</b>	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
<b>Fascia esenzione</b>	/	/	/	/	/
<b>Differenziazione aliquote</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice

stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Revigliasco d'Asti come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**.

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.4 del 01/02/2021.

## **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Di seguito un riepilogo delle misure adottate:

Delibera di G.C. 14 del 18/03/2020 *CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DI FORME DI LAVORO AGILE.*

Delibera di G.C. n. 17 del 02/04/2020 *ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. CRITERI, INDIRIZZI ED ISTRUZIONI AGLI UFFICI.*

Delibera di G.C. n. 20 del 11/04/2020 *ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. CRITERI, INDIRIZZI ED ISTRUZIONI AGLI UFFICI.*

Delibera di G.C. 23 del 27/05/2020 *EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE NUOVE MODALITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO VALIDE DAL 01/05/2020 AL 31/10/2020 E SEMPLIFICAZIONE PROCEDURA PER SOGGETTI ESERCENTI SOMMINISTRAZIONE*

Delibera di G.C. n. 24 del 27/05/2024 *EMERGENZA COVID-19 RENDICONTO INIZIATIVA DENOMINATA "PER DOPO"*

Delibera di GC n. 30 del 27/06/2020 *ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. RENDICONTO.*

### **Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre

nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusion e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:



- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Revigliasco d'Asti sono di seguito riepilogati:

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe		Importo finanziato PNRR (b)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	J71C2200060006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Si	47.427,00	ATTIVO	47.427,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22000140006	ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	Si	14.000,00	ATTIVO	14.000,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22000160006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	4.374,00	ATTIVO	4.374,00

Relazione di fine mandato 2023

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22000410006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA P.ZZA ALFIERI 1 - REVIGLIASCO D'ASTI*ENTRAMBI	Si	79.922,00	ATTIVO	79.922,00
M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - I2.1:Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	J74J22000830001	EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE*PIAZZA ALFIERI / GARONS*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Si	50.000,00	ATTIVO	50.000,00
M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - I2.1:Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	J74J22000850001	CAMPI SPORTIVI COMUNALI*STRADA RIPASSO*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Si	50.000,00	ATTIVO	50.000,00

Relazione di fine mandato 2023

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J72C22000620006	PALAZZO COMUNALE*PIAZZA ALFIERI*INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE E DELLA PIAZZA	Si	50.000,00	ATTIVO	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74H20000780001	STRADA E RIO "RIVO CUNEO"*STRADA RIVO CUNEO*CONSOLIDAMENTO SPONDALE E MESSA IN SICUREZZA STRADA	Si	241.500,00	ATTIVO	241.500,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J75F21000640001	EDIFICIO EX ASILO P.ZZA ALFIERI/P.ZZA GARONS*PIAZZA ALFIERI/GARONS*OPERE DI MESSA IN SICUREZZA CON CONSOLIDAMENTO LOGGIATO E LOCALI INTERNI	Si	100.000,00	ATTIVO	100.000,00

Relazione di fine mandato 2023

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J79G20000160005	CIMITERO COMUNALE STRADA SERRA*VIA SERRA*LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALL'INTERNO DEL VECCHIO CIMITERO COMUNALE	Si	65.579,00	CHIUSO	50.000,00
--	-----------------	--	----	-----------	--------	-----------

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

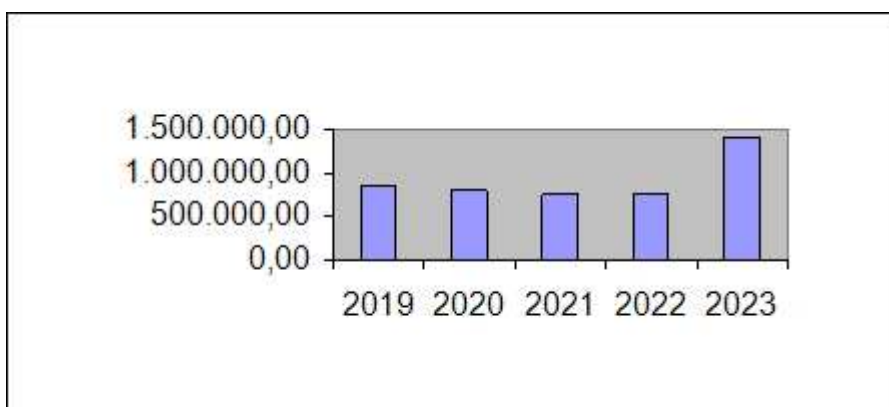
#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione.

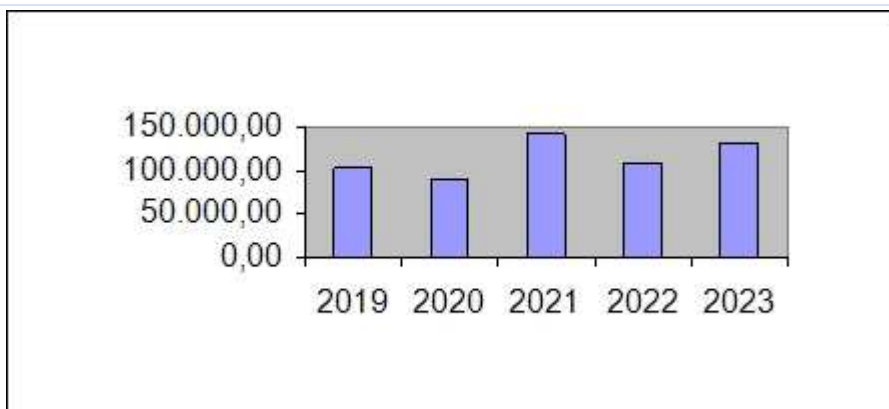
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>836.204,60</b>	<b>790.905,33</b>	<b>744.369,93</b>	<b>760.133,17</b>	<b>1.394.469,18</b>
T1: Spese correnti	433.333,69	463.705,86	472.478,24	490.984,17	447.115,75
T2: Spese in c/capitale	292.336,07	232.789,73	152.340,23	154.322,98	741.504,88
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	19.673,30	7.921,56	16.980,97	22.391,34	11.894,87
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	90.861,54	86.488,18	102.570,49	92.434,68	193.953,68
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>836.204,60</b>	<b>790.905,33</b>	<b>744.369,93</b>	<b>760.133,17</b>	<b>1.394.469,18</b>



**Equilibri di bilancio****Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	79.249,62	113.931,39	106.251,41	46.548,50	59.717,38
FPV per spese correnti	11.716,37	9.446,83	9.449,89	10.235,00	7.591,84
FPV per spese c/capitale	19.014,45	7.609,66	53.962,95	239.012,21	338.074,47
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	444.588,12	421.465,12	442.816,77	444.543,78	438.660,17
T2: Trasferimenti correnti	29.574,96	62.753,05	30.972,20	62.100,46	32.409,61
T3: Entrate extratributarie	60.219,37	65.438,40	82.312,65	57.597,87	56.484,22
T4: Entrate in c/capitale	220.059,73	175.786,25	186.374,93	261.545,83	596.037,04
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>754.442,18</b>	<b>725.442,82</b>	<b>742.476,55</b>	<b>825.787,94</b>	<b>1.123.591,04</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	90.861,54	86.488,18	102.570,49	92.434,68	193.953,68
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>845.303,72</b>	<b>811.931,00</b>	<b>965.047,04</b>	<b>918.222,62</b>	<b>1.317.544,72</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>955.284,16</b>	<b>942.918,88</b>	<b>1.134.711,29</b>	<b>1.214.018,33</b>	<b>1.722.928,41</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	433.333,69	463.705,86	472.478,24	490.984,17	447.115,75
FPV di parte corrente	9.446,83	9.449,89	10.235,00	7.591,84	6.802,94
T2: Spese in c/capitale	292.336,07	232.789,73	152.340,23	154.322,98	741.504,88
FPV c/capitale	7.609,66	53.962,95	239.012,21	338.074,47	191.498,11
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>742.726,25</b>	<b>759.908,43</b>	<b>874.065,68</b>	<b>990.973,46</b>	<b>1.386.921,68</b>
T4: Rimborso prestiti	19.673,30	7.921,56	16.980,97	22.391,34	11.894,87
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	90.861,54	86.488,18	102.570,49	92.434,68	193.953,68
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>853.261,09</b>	<b>854.318,17</b>	<b>993.617,14</b>	<b>1.105.799,48</b>	<b>1.592.770,23</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>853.261,09</b>	<b>854.318,17</b>	<b>993.617,14</b>	<b>1.105.799,48</b>	<b>1.592.770,23</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>102.023,07</b>	<b>88.600,71</b>	<b>141.094,15</b>	<b>108.218,85</b>	<b>130.158,18</b>



### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.



In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

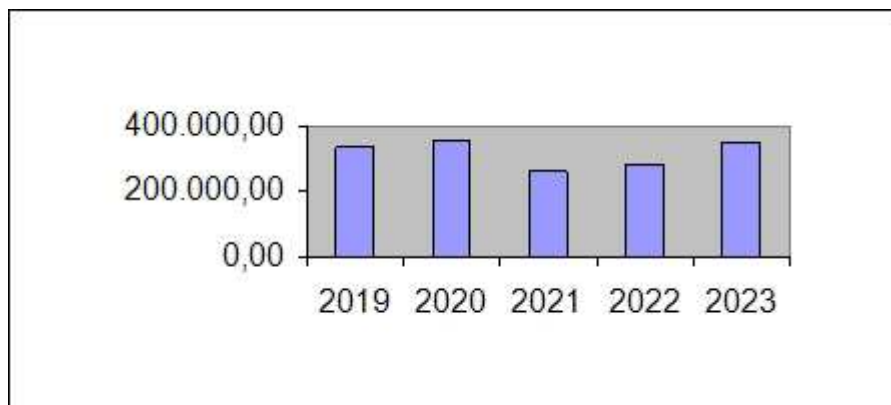
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	431.931,11	392.573,84	421.265,50	604.468,60	767.895,71
Riscossioni totali	726.485,22	739.592,01	1.035.874,34	885.804,57	1.245.219,81
<i>di cui in c/residui</i>	85.057,71	176.777,34	211.960,12	153.595,43	122.129,35
<i>in c/competenza</i>	641.427,51	562.814,67	823.914,22	732.209,14	1.123.090,46
Pagamenti totali	765.842,49	710.900,35	852.671,24	722.377,46	1.316.314,00
<i>di cui in c/residui</i>	148.069,27	162.527,96	243.742,79	135.338,17	108.100,33
<i>in c/competenza</i>	617.773,22	548.372,39	608.928,45	587.039,29	1.208.213,67
Saldo di cassa al 31 dicembre	392.573,84	421.265,50	604.468,60	767.895,71	696.801,52
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>392.573,84</b>	<b>421.265,50</b>	<b>604.468,60</b>	<b>767.895,71</b>	<b>696.801,52</b>
Residui attivi	335.198,22	350.919,62	260.590,54	280.790,11	350.222,86
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	131.322,01	101.803,29	119.457,72	94.776,63	155.768,60
<i>di nuova formazione</i>	203.876,21	249.116,33	141.132,82	186.013,48	194.454,26
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	348.653,27	360.222,97	220.851,61	237.631,57	291.842,79
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	130.221,89	117.690,03	85.410,13	64.537,69	105.587,28
<i>di nuova formazione</i>	218.431,38	242.532,94	135.441,48	173.093,88	186.255,51
FPV per spese correnti	9.446,83	9.449,89	10.235,00	7.591,84	6.802,94
FPV per spese in c/capitale	7.609,66	53.962,95	239.012,21	338.074,47	191.498,11
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>362.062,30</b>	<b>348.549,31</b>	<b>394.960,32</b>	<b>465.387,94</b>	<b>556.880,54</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>45.592,02</b>	<b>57.204,22</b>	<b>47.416,32</b>	<b>47.281,60</b>	<b>61.901,02</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	41.356,56	51.168,31	40.221,01	37.018,00	46.902,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.735,46	5.535,91	7.195,31	10.263,60	14.998,60
<b>Parte vincolata</b>	<b>8.538,95</b>	<b>22.003,63</b>	<b>18.124,33</b>	<b>12.224,33</b>	<b>57.435,44</b>
da leggi e principi contabili	0,00	16.205,68	9.028,00	202,00	7.077,00
da trasferimenti	0,00	104,00	3.402,38	6.328,38	28.828,49
da contrazione di mutui	5.693,95	5.693,95	5.693,95	5.693,95	5.693,95
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	15.836,00
altri vincoli	2.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>94.593,00</b>	<b>68.421,25</b>	<b>67.756,01</b>	<b>32.597,91</b>	<b>31.172,94</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>213.338,33</b>	<b>200.920,21</b>	<b>261.663,66</b>	<b>373.284,10</b>	<b>406.371,14</b>

### Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

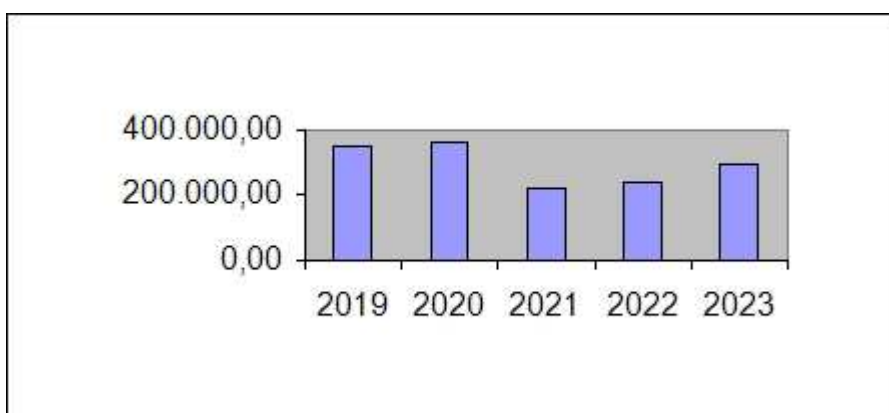
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	224.455,35	335.198,22	350.919,62	260.590,54	280.790,11
Riscossioni c/residui	85.057,71	176.777,34	211.960,12	153.595,43	122.129,35
% riscossioni c/residui	37,90	52,74	60,40	58,94	43,49
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-8.075,63	-56.617,59	-19.501,78	-12.218,48	-2.892,16
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>131.322,01</b>	<b>101.803,29</b>	<b>119.457,72</b>	<b>94.776,63</b>	<b>155.768,60</b>
Residui di nuova formazione	203.876,21	249.116,33	141.132,82	186.013,48	194.454,26
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>335.198,22</b>	<b>350.919,62</b>	<b>260.590,54</b>	<b>280.790,11</b>	<b>350.222,86</b>



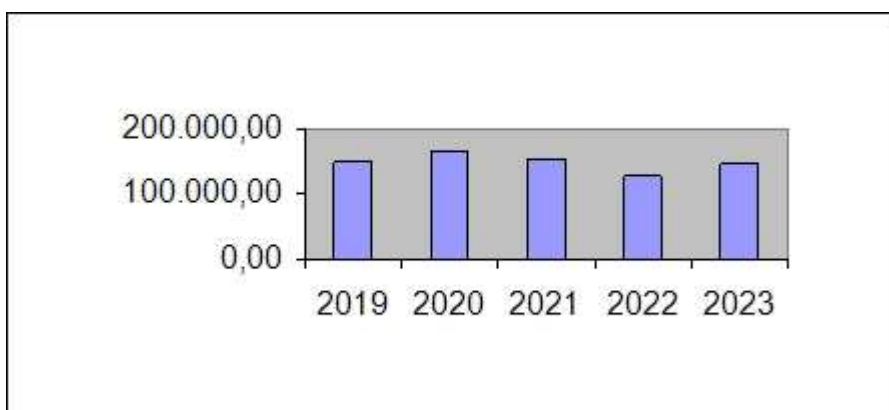
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è

congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	308.689,98	348.653,27	360.222,97	220.851,61	237.631,57
Pagamenti c/residui	148.069,27	162.527,96	243.742,79	135.338,17	108.100,33
% pagamenti c/residui	47,97	46,62	67,66	61,28	45,49
Residui eliminati	-30.398,82	-68.435,28	-31.070,05	-20.975,75	-23.943,96
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>130.221,89</b>	<b>117.690,03</b>	<b>85.410,13</b>	<b>64.537,69</b>	<b>105.587,28</b>
Residui di nuova formazione	218.431,38	242.532,94	135.441,48	173.093,88	186.255,51
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>348.653,27</b>	<b>360.222,97</b>	<b>220.851,61</b>	<b>237.631,57</b>	<b>291.842,79</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,28	33,89	29,07	25,19	29,32
Residui attivi titolo I e III	147.805,58	164.993,74	152.650,20	126.486,51	145.170,89
Accertamenti correnti titoli I e III	504.807,49	486.903,52	525.129,42	502.141,65	495.144,39

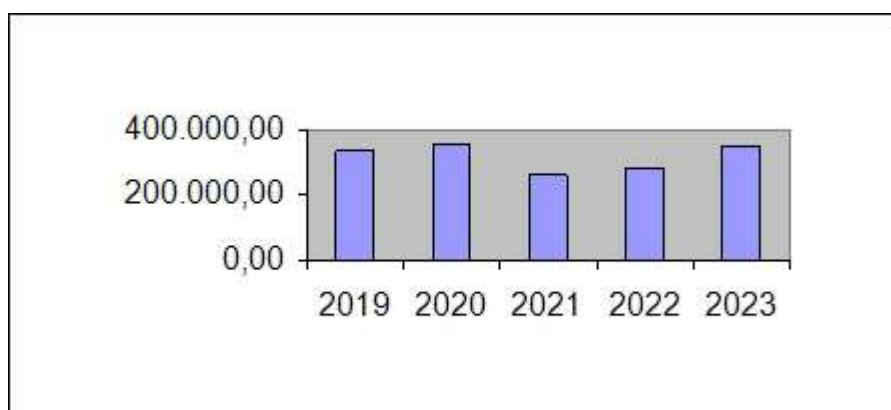


**Anzianità dei residui finali**

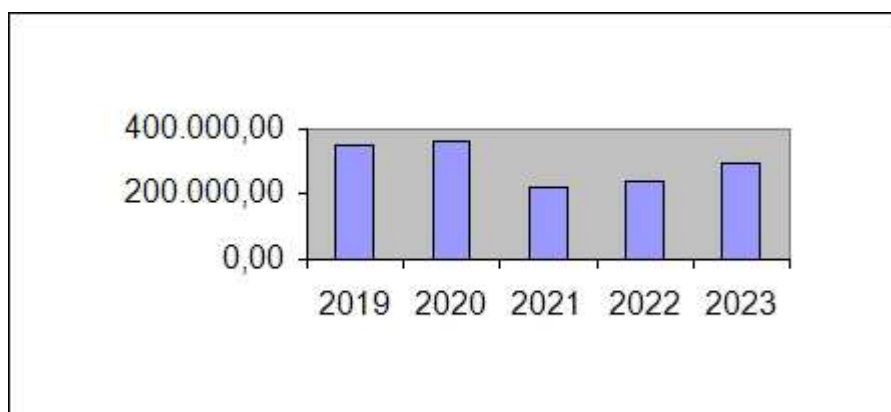
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	9.873,46	13.219,89	13.318,33	95,25	0,00
5 anni precedenti	6.656,03	16.408,01	2.104,12	0,00	0,00
4 anni precedenti	16.408,01	4.784,12	1.314,18	0,00	25.931,10
3 anni precedenti	7.959,39	5.456,59	12.377,46	29.972,41	5.713,58
2 anni precedenti	61.956,76	17.293,45	32.578,31	41.833,51	11.999,72
Anno precedente	28.468,36	44.641,23	57.765,32	22.875,46	112.124,20
Residui da competenza	203.876,21	249.116,33	141.132,82	186.013,48	194.454,26
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>335.198,22</b>	<b>350.919,62</b>	<b>260.590,54</b>	<b>280.790,11</b>	<b>350.222,86</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	11.749,98	10.868,00	14.168,36	11.099,80	6.130,69
5 anni precedenti	0,00	15.837,29	944,47	16.754,58	1.611,03
4 anni precedenti	15.837,29	944,47	17.653,48	2.611,03	1.635,00
3 anni precedenti	1.902,47	22.431,48	3.555,66	5.619,30	12.845,78
2 anni precedenti	81.003,21	3.555,66	6.029,30	14.486,78	6.937,98
Anno precedente	19.728,94	64.053,13	43.058,86	13.966,20	76.426,80
Residui da competenza	218.431,38	242.532,94	135.441,48	173.093,88	186.255,51
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>348.653,27</b>	<b>360.222,97</b>	<b>220.851,61</b>	<b>237.631,57</b>	<b>291.842,79</b>



### **Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2023 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RENDICONTO 2019

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	97.872,34	54.737,35	1.993,32	126,96	99.738,70	45.001,35	73.519,47	118.520,82
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.061,40	0,00	0,00	0,00	2.061,40	2.061,40	4.344,03	6.405,43
Titolo 3 - Extratributarie	26.923,20	19.711,07	1.451,87	0,00	28.375,07	8.664,00	20.620,76	29.284,76
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>126.856,94</b>	<b>74.448,42</b>	<b>3.445,19</b>	<b>126,96</b>	<b>130.175,17</b>	<b>55.726,75</b>	<b>98.484,26</b>	<b>154.211,01</b>
Titolo 4 - In conto capitale	95.966,06	9.802,46	0,00	11.393,86	84.572,20	74.769,74	103.600,00	178.369,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.632,35	806,83	0,00	0,00	1.632,35	825,52	1.791,95	2.617,47
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>224.455,35</b>	<b>85.057,71</b>	<b>3.445,19</b>	<b>11.520,82</b>	<b>216.379,72</b>	<b>131.322,01</b>	<b>203.876,21</b>	<b>335.198,22</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>		
Titolo 1 - Correnti	108.137,05	71.943,70	15.520,24	92.616,81	20.673,11	56.710,86	77.383,97
Titolo 2 - In conto capitale	179.343,44	68.528,85	14.878,58	164.464,86	95.936,01	147.467,87	243.403,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	21.209,49	7.596,72	0,00	21.209,49	13.612,77	14.252,65	27.865,42
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>308.689,98</b>	<b>148.069,27</b>	<b>30.398,82</b>	<b>278.291,16</b>	<b>130.221,89</b>	<b>218.431,38</b>	<b>348.653,27</b>

Relazione di fine mandato 2023

**RENDICONTO 2023**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	86.312,85	62.151,43	5.081,90	7.500,74	83.894,01	21.742,58	73.485,88	95.228,46
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	18.335,31	15.004,61	0,00	0,50	18.334,81	3.330,20	13.535,30	16.865,50
Titolo 3 - Extratributarie	40.173,66	19.531,59	1.054,17	7,14	41.220,69	21.689,10	28.253,33	49.942,43
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>144.821,82</b>	<b>96.687,63</b>	<b>6.136,07</b>	<b>7.508,38</b>	<b>143.449,51</b>	<b>46.761,88</b>	<b>115.274,51</b>	<b>162.036,39</b>
Titolo 4 - In conto capitale	131.212,65	24.500,00	2,10	0,00	131.214,75	106.714,75	77.868,50	184.583,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.755,64	941,72	0,00	1.521,95	3.233,69	2.291,97	1.311,25	3.603,22
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>280.790,11</b>	<b>122.129,35</b>	<b>6.138,17</b>	<b>9.030,33</b>	<b>277.897,95</b>	<b>155.768,60</b>	<b>194.454,26</b>	<b>350.222,86</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	92.982,88	65.805,40	9.971,48	83.011,40	17.206,00	71.567,02	88.773,02
Titolo 2 - In conto capitale	116.864,25	30.211,81	2.625,33	114.238,92	84.027,11	57.784,28	141.811,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	2.193,16	2.193,16	0,00	2.193,16	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	25.591,28	9.889,96	11.347,15	14.244,13	4.354,17	56.904,21	61.258,38
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>237.631,57</b>	<b>108.100,33</b>	<b>23.943,96</b>	<b>213.687,61</b>	<b>105.587,28</b>	<b>186.255,51</b>	<b>291.842,79</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Revigliasco d'Asti ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.716,37	9.446,83	9.449,89	10.235,00	7.591,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	534.382,45	549.656,57	556.101,62	564.242,11	527.554,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	433.333,69	463.705,86	472.478,24	490.984,17	447.115,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.446,83	9.449,89	10.235,00	7.591,84	6.802,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	19.673,30	7.921,56	16.980,97	22.391,34	11.894,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>83.645,00</b>	<b>78.026,09</b>	<b>65.857,30</b>	<b>53.509,76</b>	<b>69.332,28</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.778,62	0,00	4.288,00	14.918,49	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2023

legge o dei principi contabili						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)</b>		<b>89.423,62</b>	<b>78.026,09</b>	<b>70.145,30</b>	<b>68.428,25</b>	<b>69.332,28</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.735,46	11.500,45	1.659,40	2.600,00	12.584,42
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	16.309,68	11.700,64	6.018,49	0,11
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>85.688,16</b>	<b>50.215,96</b>	<b>56.785,26</b>	<b>59.809,76</b>	<b>56.747,75</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	17.047,16	111,75	-11.447,30	265,28	2.035,00
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>68.641,00</b>	<b>50.104,21</b>	<b>68.232,56</b>	<b>59.544,48</b>	<b>54.712,75</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	73.471,00	113.931,39	101.963,41	31.630,01	59.717,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	19.014,45	7.609,66	53.962,95	239.012,21	338.074,47
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	220.059,73	175.786,25	306.374,93	261.545,83	596.037,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	292.336,07	232.789,73	152.340,23	154.322,98	741.504,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.609,66	53.962,95	239.012,21	338.074,47	191.498,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		<b>12.599,45</b>	<b>10.574,62</b>	<b>70.948,85</b>	<b>39.790,60</b>	<b>60.825,90</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	38.336,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>12.599,45</b>	<b>10.574,62</b>	<b>70.948,85</b>	<b>39.790,60</b>	<b>22.489,90</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>12.599,45</b>	<b>10.574,62</b>	<b>70.948,85</b>	<b>39.790,60</b>	<b>22.489,90</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>102.023,07</b>	<b>88.600,71</b>	<b>141.094,15</b>	<b>108.218,85</b>	<b>130.158,18</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.735,46	11.500,45	1.659,40	2.600,00	12.584,42
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	16.309,68	11.700,64	6.018,49	38.336,11
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>98.287,61</b>	<b>60.790,58</b>	<b>127.734,11</b>	<b>99.600,36</b>	<b>79.237,65</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		17.047,16	111,75	-11.447,30	265,28	2.035,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>81.240,45</b>	<b>60.678,83</b>	<b>139.181,41</b>	<b>99.335,08</b>	<b>77.202,65</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		89.423,62	78.026,09	70.145,30	68.428,25	69.332,28
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.778,62	0,00	4.288,00	14.918,49	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

copertura a impegni						
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.735,46	11.500,45	1.659,40	2.600,00	12.584,42
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	17.047,16	111,75	-11.447,30	265,28	2.035,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	16.309,68	11.700,64	6.018,49	0,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		62.862,38	50.104,21	63.944,56	44.625,99	54.712,75

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

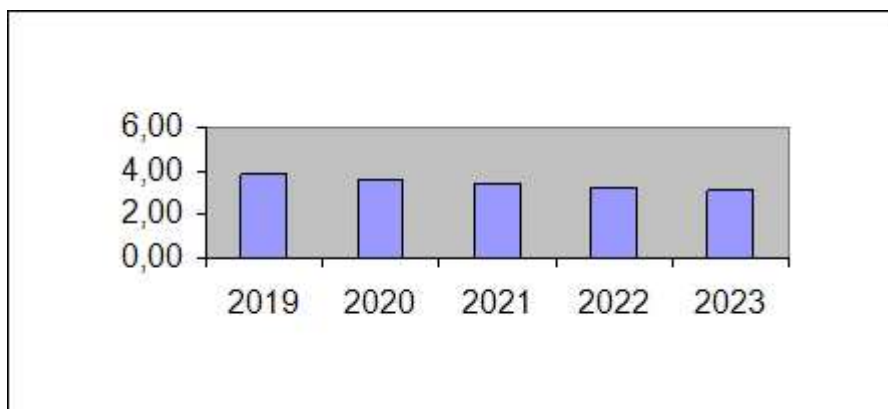
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Residuo debito finale</b>	426.144,00 €	417.964,97 €	520.507,29 €	497.400,36 €	485.963,49 €
<b>Popolazione residente</b>	786	752	731	736	736
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	542,17 €	555,80 €	712,05 €	675,82 €	660,28 €

Una possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune ha così rinegoziato N.7 mutui. Delibera di Consiglio comunale n.7 del 02/05/2020.

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	20.174,92	19.035,56	18.188,77	17.578,40	17.018,70
Entrate Correnti (*su anno-2)	527.299,51	532.513,97	534.382,45	549.656,57	556.101,62
% su Entrate Correnti	3,83	3,57	3,40	3,20	3,06
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



### Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Revigliasco d'Asti **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

### Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	15.387,62	9.673,99	3.960,49	1.532,22	1.447,40
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.387,62</b>	<b>9.673,99</b>	<b>3.960,49</b>	<b>1.532,22</b>	<b>1.447,40</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.921.823,07	2.007.680,53	1.919.979,32	2.013.083,80	2.629.489,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	199.598,64	192.835,51	186.072,38	179.309,25	244.519,74
	1.3	Infrastrutture	1.721.465,56	1.814.111,17	1.733.198,11	1.833.090,74	2.384.310,47
	1.9	Altri beni demaniali	758,87	733,85	708,83	683,81	658,79
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.605.200,42	1.576.117,02	1.542.828,82	1.537.879,98	1.735.822,12
	2.1	Terreni	516.609,61	519.609,61	519.609,61	521.109,61	521.109,61
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.008.554,57	974.095,67	933.245,11	918.003,68	1.121.846,99
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	59.641,79	55.100,14	50.993,81	46.292,19	47.467,56
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.452,31	17.387,13	22.779,69	24.983,38	23.345,45
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	14.553,95	11.195,51
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.731,51	4.766,02	8.008,54	5.883,70	3.137,68
	2.7	Mobili e arredi	210,63	3.034,30	2.707,97	2.381,64	2.055,31
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	0,00	2.124,15	5.484,09	4.671,83	5.664,01
	9						
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	110.443,17	99.003,12	307.446,12	233.295,26	365.311,73
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.637.466,66</b>	<b>3.682.800,67</b>	<b>3.770.254,26</b>	<b>3.784.259,04</b>	<b>4.730.622,85</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	48.247,34	48.932,64	46.908,08	47.251,28	48.241,05

Relazione di fine mandato 2023

		<i>a</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese partecipate	48.247,34	48.932,64	46.908,08	47.251,28	48.241,05
		<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>48.247,34</b>	<b>48.932,64</b>	<b>46.908,08</b>	<b>47.251,28</b>	<b>48.241,05</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>3.701.101,62</b>	<b>3.741.407,30</b>	<b>3.821.122,83</b>	<b>3.833.042,54</b>	<b>4.780.311,30</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	82.933,76	79.182,85	80.151,82	65.247,62	69.606,53
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	82.933,76	73.689,11	76.031,37	65.247,62	69.606,53
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.493,74	4.120,45	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	184.775,17	183.308,41	104.612,84	149.547,96	197.275,88
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	183.275,17	181.808,41	104.612,84	149.547,96	197.275,88
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	11.121,47	13.043,49	10.678,28	11.204,16	14.178,64
4		Altri Crediti	18.268,26	27.226,56	26.851,56	19.515,37	23.913,39
		<i>a</i> verso l'erario	3.757,00	3.510,00	2.619,00	2.243,00	2.154,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	1.601,01	1.601,01	1.601,01	2.438,75	1.516,33
		<i>c</i> altri	12.910,25	22.115,55	22.631,55	14.833,62	20.243,06
<b>Totale crediti</b>			<b>297.098,66</b>	<b>302.761,31</b>	<b>222.294,50</b>	<b>245.515,11</b>	<b>304.974,44</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					

Relazione di fine mandato 2023

	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	392.573,84	421.265,50	604.468,60	767.895,71	696.801,52
		<i>a</i> Istituto tesoriere	392.573,84	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	421.265,50	604.468,60	767.895,71	696.801,52
	2	Altri depositi bancari e postali	448,34	65,89	0,00	0,00	261,15
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale disponibilità liquide</i>			<b>393.022,18</b>	<b>421.331,39</b>	<b>604.468,60</b>	<b>767.895,71</b>	<b>697.062,67</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>690.120,84</b>	<b>724.092,70</b>	<b>826.763,10</b>	<b>1.013.410,82</b>	<b>1.002.037,11</b>
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>4.391.222,46</b>	<b>4.465.500,00</b>	<b>4.647.885,93</b>	<b>4.846.453,36</b>	<b>5.782.348,41</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	721.258,87	721.258,87	721.258,87	721.258,87	721.258,87
II		Riserve	2.890.930,86	2.960.017,28	2.747.223,49	2.899.254,85	3.557.070,57
		<i>b</i> da capitale	450.387,59	450.387,59	484.694,05	543.620,93	543.620,93
		<i>c</i> da permessi di costruire	338.923,36	342.550,12	342.550,12	342.550,12	383.960,64
		<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.921.823,07	2.007.680,53	1.919.979,32	2.013.083,80	2.629.489,00
		<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	179.796,84	159.399,04	430.852,36	480.644,11	711.214,09
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>3.612.189,73</b>	<b>3.681.276,15</b>	<b>3.899.334,72</b>	<b>4.101.157,83</b>	<b>4.989.543,53</b>
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	4.235,46	6.035,91	7.195,31	10.263,60	14.998,60
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>4.235,46</b>	<b>6.035,91</b>	<b>7.195,31</b>	<b>10.263,60</b>	<b>14.998,60</b>
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	426.144,00	417.964,97	520.504,29	499.593,52	485.963,49
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	426.144,00	417.964,97	520.504,29	499.593,52	485.963,49
2	Debiti verso fornitori	249.671,56	268.318,42	147.631,37	65.047,40	93.858,95
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	66.299,16	69.459,37	50.683,52	135.008,83	125.251,69
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	66.299,16	62.767,76	40.587,47	117.243,26	117.181,37
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	0,00	6.691,61	10.096,05	17.765,57	8.070,32
5	Altri debiti	32.682,55	22.445,18	22.536,72	35.382,18	72.732,15
	<i>a</i> tributari	11.417,38	2.386,06	1.412,83	5.900,44	20.073,30
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	125,54	591,10	0,00	0,00	192,14
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	5.122,26	5.335,66
	<i>d</i> altri	21.139,63	19.468,02	21.123,89	24.359,48	47.131,05
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>774.797,27</b>	<b>778.187,94</b>	<b>741.355,90</b>	<b>735.031,93</b>	<b>777.806,28</b>
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>4.391.222,46</b>	<b>4.465.500,00</b>	<b>4.647.885,93</b>	<b>4.846.453,36</b>	<b>5.782.348,41</b>



	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

- Attività di controllo:

Il Comune di Revigliasco d'Asti non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Nel periodo 2019-2023, l'Amministrazione Comunale non ha fatto ricorso all'aumento della leva fiscale, l'attività dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, che è stata tenuta sotto controllo, senza aver ridotto la qualità e di qualità dei servizi erogati ai cittadini.

I Responsabili di Servizio hanno proceduto, per quanto di competenza, a far rispettare, la verifica circa il preventivo ricorso al mercato elettronico (Convenzioni Consip e Mepa) in materia di servizi e fornitura beni, nel caso in cui fossero attivi tali canali per la tipologia di bene e servizio di cui si aveva necessità.

Sono stati rispettati i tempi di pagamento delle fatture, questo ha consentito all'Ente di non dover distogliere risorse per l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

## Spesa per il personale

La spesa del personale, per tutto il quinquennio 2019/2023 è contenuta entro i limiti della spesa dell'anno 2008 ai sensi dell'art.1 c.562 della L. 296/2006.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	191.746,92	191.746,92	191.746,92	191.746,92	191.746,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	134.590,04	153.233,75	160.134,77	157.121,52	154.680,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,34%	39,75%	41,07%	38,59%	33,32%

### - Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€. 171,89	€. 203,77	€.219,06	€. 213,52	€. 210,16

### Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,38 % €	0,39%	0,41 %	0,41 %	0,41%

- Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NEGATIVO

- Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NEGATIVO

**Fondo risorse decentrate.**

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Fondo risorse decentrate</b>	€ 13.746,02	€ 13.006,26	€ 13.622,93	€ 13.968,06	€ 15.675,14

**Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 in quanto non ha effettuato esternalizzazioni relativamente ai servizi interni al Comune.

**PARTE SESTA**

**Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

ORGANISMO PARTECIPATO	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A. (G.A.I.A. SPA)	0,24 %
Acquedotto della Piana s.p.a.	0,043 %
Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano soc.coop. a r.l.	0,076 %

**Nozione di servizio a domanda individuale:** Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6

del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>	
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;		
2	alberghi diurni e bagni pubblici;		
3	Asili nido		
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;		
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;		
7	Giardini zoologici e botanici		
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;		X
9	Mattatoi pubblici		
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;		
11	Mercati e fiere attrezzate		
12	parcheggi custoditi e parchimetri;		
13	Pesa pubblica		X
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;		
15	Spurgo pozzi neri		
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;		
17	Trasporti carni macellate		
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.		

Revigliasco d' Asti, 21/03/2024

**IL SINDACO**  
**F.to digitalmente CONTORNO geom. Giuseppe**

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Saluzzo, 21/03/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

*F.to digitalmente* Craveri dr. Fabrizio

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*